Rassegna stampa
31
agosto 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

Hotel e ristoranti hanno fatto il pieno «Ma ora le bollette...»

Valsassina

Soddisfatti gli albergatori per l'ottima stagione estiva Eppure c'è preoccupazione per ciò che li aspetta

Alberghi e ristoranti della Valle tirano un sospiro di sollievo: «Stagione ottima, siamo tonati a un giro di affari quest'estate come quello che si era registrato prima dell'emergenza Covid e che ci aveva costretto a chiudere tutto, poi riaprire secondo regole ferree che ci penalizzavano lo stesso».

Adesso tutto bene, ma c'è il rovescio della medaglia: le famigerate bollette di luce e gas arrivate anche al triplo degli importi che si pagavano prima.

Insomma, finalmente riprendi a lavorare per tamponare i danni dell'emergenza sanitaria e poi te li vedi decurtati dalle spese vive, necessarie per continuare a tenere aperta l'attività

Gli operatori non alzano i prezzi a carico di chi soggiorna o solo pranzo e cena nei loro esercizi, ma, precisano, con questo andazzo si rischia il "default". Per ora c'è una sorta di attendismo misto a speranza: «Il governo promette ristori...Speriamo, vedremo», è l'opinione diffusa tra gli operatori del settore.

Marco Ballestrin

Tra loro **Rosella Galbani**, titolare dello storico hotel "Vittoria" di via Roma a Barzio. Lei sta sul chi va là: non ha incrementato i prezzi del ristorante e delle camere dell'hotel, ma teme: «Con l'inverno alle porte e la riaccensione a pieno ritmo dell'impianto di riscaldamento, con queste tariffe in vigore, saranno guai - dice schietta -. Saremmo in difficoltà anche solo per garantire la fornitura del gas in tutta la struttura».

Sulla stessa lunghezza d'onda **Ivana Platti**, dell'albergo ristorante "Grigna" di Pasturo. Lei e il marito rendono bene l'idea di come la pensano: «C'è da piangere. Per rispetto dei clienti non ce la sentiamo di addossare a loro i nostri maggiori costi. Si trattasse di poco, ma con le bollette triplicate, cosa facciamo? Vediamo un po' cosa deciderà il governo». Sulla stessa lunghezza d'onda l'albergo "Maggio" di Cremeno.

Ma c'è una voce che si potrebbe definire fuori dal coro. É quella di **Marco Ballestrin**, titolare dell'omonimo prestigioso e pluristellato hotel barziese di via Milano: «Non posso negare l'evidenza - dice l'albergatore -: la bollette sono aumentate, ma non credo che questo sia motivo di tanto allarme. La gente al mare ci va sempre... Anch'io sto pagando le bollette per il rifornimento del mio hotel, sì più alte ma, almeno nel mio caso, non così eccessive. Forse perché ho un impianto a Gpl».

A mitigare la preoccupazione degli operatori valsassinesi sono gli ottimi affari che hanno fatto nella prima estate senza alcuna restrizione dovuta all'emergenza sanitaria. Ma sono preoccupati lo stesso per il "caro bollette" e non resta loro che sperare in un allentamento della "morsa energetica" che di fatto li mette in ginocchio.

Beppe Grossi